

Dagli Sforza al Design

Sei secoli di storia del mobile
Il Museo delle Arti Decorative del Castello Sforzesco



SilvanaEditoriale

L'iconografia del periodo fascista



Giovanni Gariboldi
per Richard Ginori
(Manifattura di Doccia)
Coppa del Mare, 1940
Porcellana
Inv. PORCELLANE 1432

Giovanni Gariboldi
per Richard Ginori
Coppa delle Armi
1940
Porcellana
Inv. PORCELLANE 1433



Vetriere Salir
Vaso Saluto romano
1936
Vetro soffiato fumé
con incisione alla ruota
Inv. VETRI 305



Le opere realizzate in metallo, ceramica e vetro qui presentate, vengono esposte alla VI e alla VII Triennale di Milano, rispettivamente nel 1936 e nel 1940. L'iconografia proposta è pienamente rispettosa dei dettami imposti dal regime fascista, che prevede la rappresentazione delle simbologie del potere, affrontate in chiave politica (come nel caso della *Conquista dell'Abissinia*), militare (*le Armi*) o di rivisitazione classica (*il Saluto romano*).

La produzione artistica così concepita costituisce un elemento di eccezionale propaganda per il governo italiano dell'epoca, poiché tramite essa si ha l'occasione di veicolare, in maniera immediata e visibile, i precetti cui ci s'ispira. Le Triennali di quegli anni rappresentano dunque una straordinaria occasione per proporre e mostrare una tipologia produttiva fortemente concentrata sulla realtà nazionale, allineata alla politica di autarchia inaugurata da Mussolini.